



Comitato Euro - Commissione Europea - Parlamento Europeo



ARRIVA L'EURO

L'euro è la moneta unica dell'Unione economica e monetaria che è stata adottata da 12 Paesi europei (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).



Questo è il simbolo della moneta unica. Si tratta di un simbolo facilmente riconoscibile, costituito da una E barrata da due tratti orizzontali ben marcati che si ispira alla epsilon dell'alfabeto greco e alla prima lettera di Europa. Il **nome** della nuova moneta è **uguale** in tutti i Paesi europei.

Ecco cosa è necessario sapere per essere pronti all'appuntamento con l'euro:

1 euro corrisponde a 1936,27 lire.

Il valore dell'euro è fisso e irrevocabile.

Convertire da lire ad euro è una semplice operazione aritmetica che si effettua secondo le seguenti regole:

- 1) l'importo espresso in lire si divide per il tasso di conversione 1936,27
- 2) la somma ottenuta deve essere arrotondata al secondo decimale, tenendo conto del valore del terzo decimale
 - se la terza cifra decimale è minore di 5, si arrotonda per difetto
(ad esempio $L\ 50.000/1936,27 = 25,822 = \text{€ } 25,82$)
 - se è maggiore o uguale a 5, si arrotonda per eccesso.
(ad esempio $L\ 100.000/1936,27 = 51,645 = \text{€ } 51,65$)

Ci saranno 8 tagli di monete e 7 di banconote: le monete avranno una faccia comune a tutti i Paesi che hanno adottato l'euro ed una faccia su cui figurano i simboli nazionali scelti autonomamente dai singoli Stati partecipanti. Le banconote, invece, saranno uguali per tutti i Paesi.

Sia le monete che le banconote saranno **comunque utilizzabili** indifferentemente in tutti i 12 Paesi aderenti all'Unione economica e monetaria.

LE DATE DA RICORDARE

1° GENNAIO 2002

Le monete e le banconote in euro entrano in circolazione.

1° GENNAIO 2002 – 28 FEBBRAIO 2002

Sarà un periodo all'insegna della **“doppia circolazione”**: le monete e le banconote in lire e quelle in euro potranno essere usate indifferentemente per i nostri acquisti. Attenzione però, le lire potranno essere utilizzate solo se il pagamento avviene in contanti.

Per favorire l'immissione in circolazione delle nuove monete e banconote in euro ed agevolare contestualmente il ritiro delle lire, durante questo periodo i commercianti provvederanno a dare alla clientela il resto in euro, ove possibile, anche a fronte di pagamenti effettuati in lire.

Le monete e le banconote in lire potranno essere cambiate gratuitamente presso le filiali della Banca d'Italia, le banche e gli uffici postali.



1° MARZO 2002

La lira cesserà di avere corso legale e l'euro diventerà la nostra unica moneta: da questo momento ogni pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente in euro.

Cosa succede se ci rimangono nelle tasche delle lire? Non preoccupiamoci, ci saranno ancora **dieci anni** di tempo per cambiarle presso le filiali della Banca d'Italia. **Questa operazione sarà gratuita!**

BANCHE E POSTE

CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI

Dal 1° gennaio 2002 i conti correnti verranno automaticamente ridenominati in euro, senza l'applicazione di alcuna commissione da parte delle banche: **cambierà solo l'unità di riferimento ma non il valore dei nostri risparmi!**

Anche i libretti postali emessi in lire non verranno né modificati né estinti, ma saranno semplicemente ridenominati in euro.

BANCOMAT/POSTAMAT

Dal 1° gennaio 2002 gli sportelli bancomat delle banche e postamat degli uffici postali erogheranno banconote dei seguenti tagli: 50 e 10 euro oppure 20 e 10 euro.

ASSEGNI

Dal 1° gennaio 2002 **non sarà più possibile emettere assegni in lire.**

Cosa succede se siamo ancora in possesso di assegni in lire? Occorre prestare attenzione alla data di emissione: se l'assegno è stato emesso con data antecedente al 1° gennaio 2002, si può tranquillamente andare in banca o presso gli uffici postali per le operazioni di cambio o di versamento. Gli stessi principi valgono per gli assegni circolari e i bonifici.

Ricordiamoci di chiedere per tempo un carnet di assegni in euro: i libretti per gli assegni in euro sono già disponibili e possono essere richiesti anche se si è ancora titolari di un conto in lire. Questi libretti sono diversi da quelli in lire. Pertanto si deve fare attenzione ad usare il carnet in euro quando si vuole pagare in euro e quello in lire quando si vuole pagare in lire.

Come si compilano gli assegni in euro? È importante ricordare che sull'assegno in euro, nella parte da compilare in cifre, **vanno sempre indicati i centesimi dopo la virgola, anche nel caso in cui l'importo non abbia decimali.** Lo stesso vale nella parte da compilare in lettere, dove i centesimi vanno comunque scritti in cifre dopo la barra.

Importo in cifre

124 euro e 56 centesimi si scrive: 124,56

124 euro si scrive: 124,00

Importo in lettere

124 euro e 56 centesimi si scrive: centoventiquattro/56

124 euro si scrive: centoventiquattro/00

CARTE ELETTRONICHE

Il 1° gennaio 2002 **non è necessario sostituire** le carte di credito o di debito (carta di credito, bancomat e postamat) per effettuare i pagamenti in euro.



STARTER KIT

A partire dagli ultimi giorni del 2001 saranno disponibili presso le banche e gli uffici postali pacchetti pre confezionati di vari tagli di monete del valore complessivo di 12,91 euro (circa lire 25.000). Attenzione però, le monete in euro potranno essere utilizzate solo dal 1° gennaio 2002 e non prima! Questa operazione serve per disporre, fin dai primi giorni del 2002, di circolante euro.

BUONI POSTALI FRUTTIFERI

I Buoni postali fruttiferi emessi in lire ma con scadenza successiva al 1° gennaio 2002 non verranno sostituiti: infatti tutte le Agenzie postali saranno pronte per rimborsarli in euro.

NOI E L'EURO

CONTRATTI

Dal 1° gennaio 2002 tutti i contratti espressi in lire (affitto, polizze e assicurazioni) **saranno automaticamente ridenominati in euro**, senza la necessità di stipularne dei nuovi: tutte le cifre verranno convertite applicando le regole di conversione e di arrotondamento. Quindi l'introduzione dell'euro non modificherà il valore dei contratti.

STIPENDI E PENSIONI

Dal 1° gennaio 2002 i nostri stipendi e pensioni verranno pagati in euro: non c'è da preoccuparsi perché varierà solo la valuta di riferimento ma non il valore.

PREZZI

Dal 1° gennaio 2002 tutti i prezzi saranno espressi in euro.

Non spaventiamoci! Infatti almeno fino alla fine del periodo di doppia circolazione (28 febbraio 2002), i negozi e gli esercizi che espongono **Eurologo** (simbolo di garanzia a tutela del consumatore) si impegnano ad indicare il prezzo in euro con il controvalore in lire, per aiutare la clientela a comprendere i nuovi valori e per mostrare la corretta applicazione delle regole di conversione e di arrotondamento tra lira ed euro. In questo modo si garantirà il massimo rispetto del prezzo attuale.

CONSIGLI PRATICI

Muniamoci di un **convertitore** per poter calcolare rapidamente la corrispondenza tra lira ed euro.

Cerchiamo di utilizzare il più possibile gli **strumenti elettronici di pagamento** (carta di credito, bancomat, postamat) invece del contante: in questo modo il passaggio dalla lira all'euro sarà più semplice.

Evitiamo i pagamenti misti, cioè una parte in lire ed una parte in euro, che rendono più complicati i calcoli e più lunghi i tempi di attesa alle casse dei negozi.

Per maggiore garanzia, rivolgiamoci **per i nostri acquisti** agli esercizi commerciali che espongono il simbolo **Eurologo**.